

Angelo Marchesi, Anna Soldati, Carla Vitali, Carmen Bianchetti, Cinzia Brambilla, Elena Poli, Elvira Faenza, Francesco Cipolla, Giovanni Politi, Ines Cremonesi, Marilena Marrese, Marialuna Trevisan, Mariangela De Ponti, Massimo D'Ambrosio, Matilde Pavan, Matteo Saronni, Monica Spigato, Paola Galleani, Paola Manzoni, Renza Concaro, Silvia Gironi, Sonia Guariso, Teresa Campora, Tina Radici, Viviana Nigrelli

testi di **Gaia Ferrini**
curatela: **Gaia Ferrini** e **Mario Grandi**
impostazione grafica: **Federica Balconi**

INAUGURAZIONE
sabato 03/09 alle **18:00**

ORARI DI APERTURA
sabato e domenica: dalle **10:00** alle **12.30** –
dalle **16:00** alle **19:00**
venerdì: dalle **16:00** alle **19:00**

Palazzo Pirola
piazza della Repubblica 1, Gorgonzola



VISIONI

percorsi pittorici condivisi

03/09 – 11/09

2022

La mostra "Visioni. Percorsi pittorici condivisi" riflette su quanto la condivisione di uno spazio dedicato all'attività artistica sia importante alla costruzione di una propria personalità. In senso più ampio, il contesto è infatti un elemento imprescindibile alla formazione dell'identità di ciascun individuo, che dunque si riflette anche nella sua produzione pittorica.

Ciascuno degli artisti presentati ha maturato nel corso del tempo una propria visione, cercando di tradurla concretamente attraverso la pittura. La condivisione di questo percorso di elaborazione personale in un comune laboratorio ha dato vita a un ambiente di confronto e di crescita, ripercuotendosi sull'attività artistica ciascuno. Per questo motivo, si è scelto di suddividere le opere per tematiche e sentimenti comuni.

SALA 1

ALIENAZIONE E SOLITUDINE

Nella frenesia contemporanea, un senso di disorientamento accomuna gli esseri umani, che si ritrovano a compiere azioni spesso ripetitive, fagocitati dalla massa. Le pressioni sociali a cui ogni individuo è sottoposto per il raggiungimento di determinati obbiettivi possono di conseguenza condurre ad un desiderio di fuga dalla realtà, nonché alla ricerca consapevole dell'isolamento. L'incertezza rispetto al futuro che ha caratterizzato gli ultimi anni si riscontra dunque nelle opere pittoriche in questa prima sala, accomunate da un sentimento di alienazione e solitudine.

SALA 2

ADERENZA ALLA REALTÀ

La rappresentazione fedele di ciò che si osserva può indicare un attaccamento al tangibile, ad una visione serena e statica della realtà. Nonostante l'apparente semplicità e replicabilità, la copia dal vero, come qualsiasi altra rappresentazione, contiene in sé un certo grado di interpretazione personale; ciascun elemento, dalla scelta del soggetto fino a quella del formato, concorre all'espressione individuale, in un confronto continuo con la realtà e la sua immagine, su un terreno d'indagine apparentemente sicuro.

SALA 3

IMMAGINARIO SURREALE

Al tempo stesso, gli elementi della vita quotidiana possono anche fornire lo spunto per ribaltare la prospettiva e andare oltre il visibile, utilizzando l'arte per dare vita a qualcosa di nuovo. L'immaginario surreale che caratterizza le opere della terza sala sottolinea come il nutrimento creativo possa dunque essere attinto da qualsiasi elemento tangibile, se reinterpretato e rimesso in discussione. L'unico limite alla creatività resta quello della fantasia di ciascuno.

SALA 4

ASTRAZIONE

Il percorso si conclude con uno slancio verso l'astrazione; gli artisti di quest'ultima sala hanno scelto di partire da un'immagine riconoscibile per poi rimaneggiarla, allontanandosi definitivamente dal dato di partenza. Che sia tramite l'isolamento di un solo elemento dal contesto oppure attraverso la sua scomposizione in forme geometriche più semplici, il risultato può essere in un primo momento disorientante, per poi rivelarsi stranamente familiare ma al tempo stesso unico.